



PRIMA IL CORSO, POI IL CANE: INIZIARE CON LA ZAMPA GIUSTA

di Fabio Trisconi, vice presidente Federazione Cinofila ticinese



Dal 1° settembre 2026, in Ticino, chi prende un cane per la prima volta dovrà frequentare un corso teorico obbligatorio.

Non si tratta di un esame per stabilire chi sia "degno" di avere un cane, ma di un'occasione per capire che cosa comporta davvero accoglierne uno nella propria vita.

L'arrivo di un cane è quasi sempre accompagnato da entusiasmo. Si guarda una fotografia, si incontra un cucciolo, si incrociano due occhi irresistibili e ci si immagina già a passeggiare insieme nei boschi, giocare in giardino o trascorrere tranquille serate sul divano.

Poi, però, arrivano anche le sveglie del mattino, le passeggiate sotto la pioggia, i peli sul tappeto, le vacanze da organizzare, le spese veterinarie e, qualche volta, comportamenti che non sappiamo comprendere o gestire.

Perché prendere un cane non significa semplicemente portare a casa un animale.

Significa assumersi la responsabilità di una vita, spesso per dieci, quindici anni o anche più.

Ed è proprio da questa consapevolezza che nasce il nuovo corso teorico pre-acquisto.

A CHI È RIVOLTO?

Il corso dovrà essere frequentato da chi desidera prendere un cane per la prima volta e da chi non ne ha detenuto uno negli ultimi dieci anni. L'obbligo vale indipendentemente dalla razza, dall'età e dalla provenienza dell'animale. Riguarda quindi sia il cane acquistato da un allevamento, sia quello adottato da un rifugio o proveniente dall'estero.

Un aspetto importante è che il corso deve essere concluso prima dell'arrivo del cane.

Meglio quindi non aspettare di avere già scelto il cucciolo o fissato la data dell'adozione, ma organizzarsi per tempo.

SEI ORE CHE POSSONO FARE LA DIFFERENZA

Il percorso è teorico e comprende due incontri di almeno tre ore ciascuno, organizzati in piccoli gruppi.

Sei ore possono sembrare tante quando si ha fretta di portare a casa il nuovo compagno. In realtà, rispetto agli anni che si trascorreranno insieme, sono davvero poche.

E possono evitare molti problemi.

Durante il corso non si parlerà soltanto di ciotole, cucce e guinzagli. Si imparerà a conoscere i bisogni del cane, il suo modo di comunicare e alcuni dei segnali attraverso i quali esprime paura, stress o disagio.

Si affronterà anche un tema fondamentale: la scelta del cane più adatto alla propria famiglia e al proprio stile di vita.

Perché non esiste il cane perfetto in assoluto.

Esiste il cane più o meno adatto alla vita che possiamo realmente offrirgli.

Una persona molto attiva potrebbe desiderare un compagno per lunghe escursioni. Una famiglia con bambini avrà esigenze diverse. Una persona anziana potrebbe trovarsi meglio con un cane adulto, tranquillo e già abituato alla vita domestica.

Chi lavora molte ore fuori casa dovrà chiedersi - con sincerità - se sia giusto accogliere un cane quando non si può dedicargli abbastanza tempo.

Scegliere bene non significa scegliere soltanto il cane più bello.

Significa scegliere con la testa, oltre che con il cuore.

NON È UN CORSO CONTRO I CANI, MA A LORO FAVORE

Quando si sente parlare di un nuovo obbligo, la prima reazione potrebbe non essere particolarmente entusiasta.

“Un altro corso?”

“Un'altra spesa?”

Sono domande comprensibili.

Lo scopo, però, non è scoraggiare le persone dal prendere un cane e nemmeno trasformare ogni futuro proprietario in un veterinario o in un educatore cinofilo.

L'obiettivo è fornire alcune conoscenze di base prima che sorgano le difficoltà.

Molti problemi, infatti, non nascono dalla cattiva volontà, ma da aspettative poco realistiche.

Il cucciolo che morde mani e vestiti non è necessariamente aggressivo. Il cane che distrugge casa quando rimane solo non lo fa per vendetta. Quello che ringhia non è sempre “dominante”: potrebbe essere spaventato, in difficoltà o incapace di trovare un altro modo per comunicare il proprio disagio.

Imparare a osservare questi segnali permette di intervenire prima che un piccolo problema diventi una situazione difficile per il cane e per la famiglia.

Il corso affronta inoltre gli impegni economici, le responsabilità del proprietario, la prevenzione degli incidenti e le figure professionali alle quali rivolgersi in caso di necessità.

UN CANE CAMBIA LA VITA. È GIUSTO SAPERE COME

Un cane può farci ridere, costringerci a uscire quando preferiremmo restare al caldo e accompagnarci in alcuni dei momenti più importanti della nostra vita. Ma non è un giocattolo per i bambini, un regalo da mettere sotto l'albero o un rimedio contro la solitudine.

Ha bisogni propri, emozioni, tempi di adattamento e caratteristiche che non sempre coincidono con l'immagine che avevamo costruito nella nostra mente.

Prima di accoglierlo sarebbe quindi utile porsi alcune domande.

Quanto tempo posso dedicargli ogni giorno?

Chi se ne occuperà durante le vacanze?

Sono pronto ad affrontare eventuali spese veterinarie importanti?

Tutti i membri della famiglia sono davvero d'accordo?

La mia abitazione e la mia quotidianità sono adatte al cane che sto scegliendo?

Il corso pre-acquisto serve soprattutto a questo: fermarsi prima, per non pentirsi dopo.

LA PRIMA VERA DIMOSTRAZIONE D'AFFETTO

Dal 1° settembre il corso sarà obbligatorio.

Ma sarebbe riduttivo frequentarlo soltanto perché lo impone la legge.

Potremmo considerarlo il primo investimento nella relazione con il nostro futuro cane.

Prima della cuccia, delle ciotole e del nuovo collare, possiamo regalargli qualcosa di ancora più importante: una persona preparata ad accoglierlo.

In fondo, sei ore sono poca cosa per prepararsi a un'amicizia che potrebbe durare quindici anni. Perché quando un cane entra nella nostra vita, non siamo soltanto noi a scegliere lui.

Anche lui affida a noi tutta la sua vita.

Un cane per la vita

Informati prima, affidati dopo. La Federazione Cinofila Ticinese vi accompagna in un cammino di responsabilità e passione con il vostro cane.

www.fcti.ch

Telefono Federazione
+41 77 466 70 21

Tel Silvana Riedi
+41 79 423 69 49

